



ALLA RISCOPERTA DI UN ANTICO MODO DI VIVERE

Attività didattiche presso:

- Abbazia di Chiaravalle
- Valle dei Monaci
- Terre delle Abbazie
- Abbazia di Mirasole

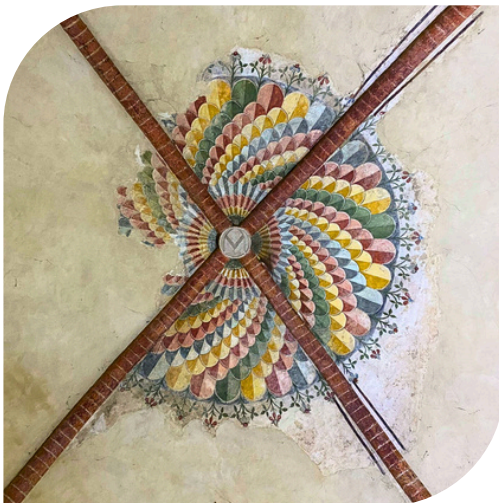




ABBAZIA DI CHIARAVALLE

Fondata nel 1135 da San Bernardo di Clairvaux, si è distinta fin dalle origini come centro propulsore della città di Milano. Punto di riferimento spirituale per i cittadini, Chiaravalle ha celermente acquisito un ruolo di eccellenza nella trasformazione del territorio attraverso opere di bonifica, canalizzazione e messa a coltura. È diventata così uno straordinario polo di innovazione agraria e la massima protagonista dello sviluppo agricolo e sociale dei territori a sud di Milano. Chiaravalle è tutt'oggi un luogo di con- fine e dialogo, tra città e campagna, urbanesimo e agricoltura, modernità, tradizione e culture. L'esperienza della comunità cistercense di Chiaravalle rappresenta un esempio attuale e proficuo di vita sostenibile: sobrietà, condivisione, accoglienza, ricerca dell'autosufficienza e tutela del territorio sono i principi su cui si fonda.





Il Mulino, suggestiva struttura medioevale su due piani, fa parte del complesso monastico. Nelle sue sale e nel giardino vengono svolte tutte le attività proposte. Oggi nel mulino ci sono un laboratorio di panificazione con forno a legna, un laboratorio di erboristeria con un alambicco, una sala granaio e una sala conferenze. oltre alla stanza della macina e alla ruota idraulica. Il Mulino ospita anche un modellino funzionante di marcita.

Il complesso abbaziale comprende anche la Cappella di San Bernardo, un piccolo edificio quattrocentesco caratterizzato da affreschi di artisti lombardi e d'oltralpe. Il pregio del piccolo oratorio consiste nell'ospitare gli unici esempi di arte pittorica risalenti all'Umanesimo italiano e all'area di derivazione fiamminga presenti all'interno del complesso monastico.



ALLA SCOPERTA DELL'ABBAZIA DI CHIARAVALLE

Fondata nel 1135 da San Bernardo, l'Abbazia di Chiaravalle rappresenta uno straordinario esempio di rara bellezza artistica e architettonica. Gli affreschi che si trovano all'interno della chiesa sono realizzati da importanti artisti italiani quali Stefano Fiorentino, primo allievo di Giotto, Bernardino Luini, i fratelli Fiammenghini e il Genovesino, mentre il chiostro ospita una spettacolare vista sulla Ciribiciaccola, antica torre nolare un tempo sede dei nidi di cicogne. Ancora oggi il monastero è abitato dalla tradizionale comunità monastica cistercense, che incarna un esempio attuale e proficuo di vita sostenibile: sobrietà, condivisione, accoglienza, ricerca dell'autosufficienza e tutela del territorio sono i principi su cui si fonda la quotidianità del monastero.

Il percorso didattico, grazie all'attività «Aguzza la vista» stimola gli studenti nell'osservazione e nello studio degli affreschi in modo interattivo, rendendoli protagonisti nella visita.

ATTIVITÀ DEL PERCORSO

- Visita "partecipativa" all'Abbazia
- Lavoro di gruppo "Aguzza la vista"
- Gioco composto da quesiti ed enigmi

Target

Scuola primaria
Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo grado

Finalità e metodologia

Scoprire e conoscere l'arte e la storia dell'Abbazia di Chiaravalle e del territorio
Conoscere lo stile di vita monastico
Sviluppare la capacità d'osservazione
Lavori in piccoli gruppi e condivisione di attrezzatura e materiali

Durata

1 incontro di 3 ore (9:30-12:30)
Massimo 2 classi in contemporanea

Costo

€ 190 a classe oppure € 220 a classe se viene richiesta la possibilità di utilizzare la struttura per il pranzo al sacco portato autonomamente dagli alunni
Sconto del 15% per uscite svolte nel periodo novembre-febbraio
Sconto del 10% per uscite svolte il resto dell'anno, se prenotate entro il 31 ottobre
Gli sconti non sono cumulabili



LA PANIFICAZIONE COME UNA VOLTA

Fonte di cultura materiale cerealicola per eccellenza, il monachesimo nel medioevo è stato la culla della panificazione considerata fondante sia nel suo aspetto materiale che spirituale e simbolico.

Scopriamo i segreti che si celano dietro ad una pagnotta con una giornata interamente dedicata a questo prezioso e antico alimento e conosciamo questo cibo non solo come alimento per l'uomo bensì come cultura e chiave di lettura sia del passato che del presente e del futuro.

Il percorso didattico prevede un laboratorio di panificazione a scelta tra focacce e biscotti in cui gli alunni impasteranno con le proprie mani e produrranno un proprio prodotto cotto poi nel forno a legna del Mulino. Un'attività esperienziale consentirà inoltre di riconoscere alcune diverse tipologie di farine, le differenti proprietà ad ognuna associate e i segreti e i tempi della lievitazione.

ATTIVITÀ DEL PERCORSO

- Visita all'Abbazia e al Mulino
- Laboratorio di panificazione con impasto e produzione di focacce/biscotti
- Attività di riconoscimento delle differenti farine e delle loro proprietà

Target

Scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di secondo grado

Finalità e metodologia

Conoscere l'Abbazia e la vita all'interno del monastero

Conoscere i tempi e le modalità della lievitazione, le farine e le loro proprietà

Praticare e sviluppare la manualità

Manipolazione e stimolazione del tatto

Approccio esperienziale e laboratoriale

Lavori in piccoli gruppi e condivisione di attrezzatura e materiali

Durata

1 incontro di 6 ore (9:30-15:30)

Massimo 2 classi in contemporanea

Costo

€ 240 a classe

Sconto del 15% per uscite svolte nel periodo novembre-febbraio

Sconto del 10% per uscite svolte il resto dell'anno, se prenotate entro il 31 ottobre

Gli sconti non sono cumulabili



INCHIOSTRI E MINIATURE

I monasteri furono fondamentali nel Medioevo per la conservazione della cultura scritta classica. Luoghi deputati alla trasmissione scritta dei saperi, gli scriptorium divennero anche spazi ove la ricopiatura dei testi assunsero straordinarie vette artistiche grazie all'arte dei monaci copisti e alla produzione dei codici miniati.

L'attività guida gli studenti alla scoperta del manoscritto medievale, della sua produzione, delle tecniche di ricopiatura e degli inchiostri. Partendo da elementi naturali i bambini e ragazzi producono l'inchiostro nero e colorato, preparano il proprio foglio e riproducono una miniatura a propria scelta.

ATTIVITÀ DEL PERCORSO

- Visita all'Abbazia e al Mulino
- Produzione di inchiostri naturali
- Realizzazione della propria lettera miniata

Target

Scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di secondo grado

Finalità e metodologia

Scoprire e conoscere l'arte e la storia dell'Abbazia di Chiaravalle

Conoscere la storia del manoscritto medievale, della tela, delle penne e dei colori

Imparare a produrre il colore da utilizzare come inchiostro naturale

Scoprire e praticare tecniche amanuensi

Lavori in piccoli gruppi e condivisione di attrezzatura e materiali

Durata

1 incontro di 6 ore (9:30-15:30)

Massimo 3 classi in contemporanea

Costo

€ 240 a classe

Sconto del 15% per uscite svolte nel periodo novembre-febbraio

Sconto del 10% per uscite svolte il resto dell'anno, se prenotate entro il 31 ottobre

Gli sconti non sono cumulabili



IL MONACO ERBORISTA

È nei monasteri che, nel Medioevo europeo, sono state sviluppate le conoscenze erboristiche all'interno di quello che un tempo veniva chiamato Hortus Conclusus. I monaci difatti accoglievano gli infermi e i malati curandoli con i preparati erboristici.

Nel Mulino dell'Abbazia di Chiaravalle è stato ricostruito un orto delle erbe officinali (orto dei semplici) da utilizzare sia in cucina che in erboristeria.

La giornata a Chiaravalle guida i bambini alla scoperta delle proprietà delle piante officinali, stimola alla ricerca di ciò che è naturale, biologico e non tossico, ed educa all'autoproduzione per ridurre l'impatto dei prodotti sull'ambiente e per conoscere la provenienza delle materie prime.

In base al meteo e alla stagione può essere realizzato un erbario o può essere svolta una esplorazione sensoriale dell'orto delle erbe officinali.

Grazie all'aiuto dell'alambicco, i bambini e ragazzi imparano ad estrarre dalle piante il loro olio essenziale e lo utilizzano per la realizzazione di sacchetti di sali da bagno aromatizzati.

ATTIVITÀ DEL PERCORSO

- Visita all'Abbazia e al Mulino, con esplorazione dell'orto dei semplici
- Attività di ricerca olfattiva delle erbe officinali e/o realizzazione di un erbario
- Laboratorio di estrazione di olio essenziale e preparazione di sali aromatici

Target

Scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di secondo grado

Finalità e metodologia

Conoscere l'Abbazia e la vita all'interno del monastero

Scoprire e praticare tecniche erboristiche

Conoscere proprietà, stagionalità e tempi di raccolta delle piante officinali

Realizzare un prodotto erboristico e conoscerne le fasi di lavorazione

Stimolazione sensoriale (olfatto, tatto, vista)

Approccio esperienziale e laboratoriale

Lavori in piccoli gruppi e condivisione di attrezzatura e materiali

Durata

1 incontro di 6 ore (9:30-15:30)

Massimo 3 classi in contemporanea

Costo

€ 240 a classe

Sconto del 15% per uscite svolte nel periodo novembre-febbraio

Sconto del 10% per uscite svolte il resto dell'anno, se prenotate entro il 31 ottobre

Gli sconti non sono cumulabili



VITA DA MONACO

Centri di cultura, di sapienza, di sviluppo economico, i monasteri si sono configurati fin da subito come i grandi luoghi dell'organizzazione e al contempo della cura dei confratelli, con una strutturazione interna capillare e minuziosa ma mai rigida, tale da consentire la crescita e lo sviluppo del monastero in quanto comunità di persone e del monaco in quanto individuo singolo.

Il percorso è pensato attorno a un gioco di ruolo basato sull'immedesimazione dei ragazzi nei panni dei monaci cistercensi del XII secolo. I ragazzi si impegneranno in una vera e propria riunione del Capitolo, all'interno della quale eleggeranno ad Abate un membro della classe. Quest'ultimo dividerà i restanti membri in più gruppi di lavoro, ognuno dei quali si occuperà di un particolare tipo di mansione da svolgere.

Le mansioni vengono prese direttamente dalla Regola di San Benedetto, e potranno spaziare, a seconda del periodo stagionale e delle possibilità, dai lavori di orticoltura all'interno dell'orto del Mulino alla mappatura delle specie animali presenti (il bestiario), dalle attività forestali nel bosco dei monaci alla creazione di un manufatto amanuense o di un erbario.

La giornata è pensata per sviluppare una riflessione sulle dinamiche di gruppo, sulle responsabilità singole e individuali, sulla pratica laboratoriale e sul lavoro di squadra.

ATTIVITÀ DEL PERCORSO

- Visita all'Abbazia
- Gioco di ruolo: riunione del Capitolo ed elezione dell'Abate
- Esplorazione e lavori nell'orto delle erbe officinali
- Esplorazione e lavori nel bosco di clausura dei monaci
- Lavori e creazione di manufatti all'aperto o al chiuso, in base alle condizioni meteo

Target

Scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di secondo grado

Finalità e metodologia

Conoscere l'Abbazia e la storia dei monaci cistercensi

Sperimentare l'organizzazione interna di un monastero, con i relativi lavori

Sviluppare una coscienza civica e la discussione partecipata

Stimolare e sviluppare la manualità

Lavori in piccoli gruppi e condivisione di attrezzatura e materiali

Durata

1 incontro di 6 ore (9:30-15:30)

Massimo 3 classi in contemporanea

Costo

€ 240 a classe

Sconto del 15% per uscite svolte nel periodo novembre-febbraio

Sconto del 10% per uscite svolte il resto dell'anno, se prenotate entro il 31 ottobre

Gli sconti non sono cumulabili



ARTISTA PER UN GIORNO

Nel Medioevo la pittura assume un carattere principalmente funzionale: si pone l'obiettivo di essere letta e compresa dal fruitore. È per questo che le pitture medievali sono spesso composizioni figurative poco spontanee e austere ma al contempo estremamente chiare e leggibili.

Le opere pittoriche realizzate durante il Medioevo venivano eseguite prevalentemente attraverso le tecniche della pittura su tavole, della miniatura e dei maestosi affreschi, la tecnica più ampiamente diffusa tanto da poter essere ancora ammirata sia nelle chiese che negli edifici pubblici e privati, grazie alla sua efficienza e ai suoi risultati duraturi.

Il percorso, basandosi sulle opere presenti in Abbazia, introduce dapprima alla perlustrazione e all'analisi della tecnica di decorazione parietale, per poi svilupparsi in una vera e propria simulazione di una Bottega artistica medievale. Il termine *Ars* nel Medioevo qualsiasi mestiere e indica un'attività svolta meglio, e la Bottega si occupava, grazie alla suddivisione dei compiti tra il Maestro e i vari Allievi, di tutto il processo compositivo, dalla preparazione dei materiali all'opera finale: si lavorava insieme perché Arte era Lavoro, inteso come Opus, opera e processo verso Dio.

In un vero e proprio lavoro di gruppo, gli studenti si occuperanno dunque, a partire da un supporto rigido, delle varie preparazioni dei colori, dei gessi, degli intonaci.

Una volta asciugati i supporti sperimenteranno la vera e propria parte pittorica, elaborando insieme il soggetto da rappresentare e andando a intingere i propri pennelli nei colori per creare gli affreschi di gruppo da portare infine a scuola come elaborato finale della gita.

ATTIVITÀ DEL PERCORSO

- Visita all'Abbazia, con esplorazione e analisi degli affreschi
- Simulazione in gruppi di una Bottega artigiana medievale
- Produzione di piccoli affreschi su materiale comune

Target

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di secondo grado

Finalità e metodologia

Conoscere l'Abbazia e la vita all'interno del monastero

Scoprire tecniche artistiche con focus sull'affresco

Comprendere il funzionamento di una Bottega

Stimolare la creatività

Lavori in piccoli gruppi e condivisione di attrezzatura e materiali

Durata

1 incontro di 6 ore (9:30-15:30)

Massimo 2 classi in contemporanea

Costo

€ 240 a classe

Sconto del 15% per uscite svolte nel periodo novembre-febbraio

Sconto del 10% per uscite svolte il resto dell'anno, se prenotate entro il 31 ottobre

Gli sconti non sono cumulabili



SEMI, FARINE, MULINO

L'Abbazia di Chiaravalle ha avuto un ruolo di eccellenza nella trasformazione storica del territorio attraverso opere di bonifica e di messa a coltura dei campi.

Il Mulino dell'Abbazia di Chiaravalle è stato il luogo in cui i monaci hanno trasformato i chicchi in farina, alimentando gli abitanti del territorio della città di Milano nel Medioevo.

La macchina molitoria è stata restaurata nel 2009 utilizzando esclusivamente legno di rovere e macina in pietra ed è stato riattivato nel 2019 grazie alla forza motrice dell'acqua proveniente dal depuratore di Nosedo.

Il percorso didattico permette di sperimentare a mano vari metodi di macinazione e di conoscere la varietà di spighe, semi e farine e approfondire i loro aspetti nutrizionali, alimentari e culturali.

ATTIVITÀ DEL PERCORSO

- Visita all'Abbazia e al Mulino
- Attività di riconoscimento di semi, spighe e farine, con la creazione di un "erbario dei grani"
- Laboratorio di macinazione, con la sperimentazione di diverse tecniche (mortaio, mulino manuale, mulino elettrico)

Target

Scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di secondo grado

Finalità e metodologia

Conoscere l'Abbazia e il funzionamento del suo Mulino ad acqua

Riconoscere le varietà di semi, spighe e farine

Conoscere i cicli produttivi dal campo alla farina

Praticare e confrontare le varie tecniche di macinazione

Conoscere gli aspetti nutrizionali legati alla tipologia di macinazione

Approccio esperienziale e laboratoriale

Lavori in piccoli gruppi e condivisione di attrezzatura e materiali

Durata

1 incontro di 6 ore (9:30-15:30)

Massimo 3 classi in contemporanea

Costo

€ 240 a classe

Sconto del 15% per uscite svolte nel periodo novembre-febbraio

Sconto del 10% per uscite svolte il resto dell'anno, se prenotate entro il 31 ottobre

Gli sconti non sono cumulabili



IL BARDO DI CHIARAVALLE

Nel medioevo era spesso presente un Bardo, ossia poeta, esperto di storia orale a volte anche musicista che narrava imprese e gesta.

“Il bardo di Chiaravalle” è un percorso didattico pensato per le scuole secondarie: è una giornata di accoglienza che permette agli studenti di vivere insieme un’esperienza per porre le basi per un clima scolastico di fiducia e collaborazione in cui ognuno può esprimersi secondo le proprie specificità e iniziare a costruirsi il proprio ruolo nella nuova classe.

Il percorso si articola in storie, immagini e colori per raccontare, nei panni di un cantastorie, cosa c’è nell’Abbazia di Chiaravalle milanese. Le attività prevedono un breve tour del complesso monastico. I ragazzi, suddivisi in gruppi, effettuano l’osservazione e lo studio di un affresco della chiesa. Successivamente ogni gruppo rielabora l’osservazione e la visita per raccontare lo specifico affresco ai compagni, scegliendo la modalità preferita: come un cantastorie raccontandolo in rima, teatralizzandolo, rappresentandolo con immagini.

ATTIVITÀ DEL PERCORSO

- Visita all’Abbazia e al Mulino
- Rielaborazione di un affresco in una storia
- Teatralizzazione e rappresentazione della storia elaborata

Target

Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo grado

Finalità e metodologia

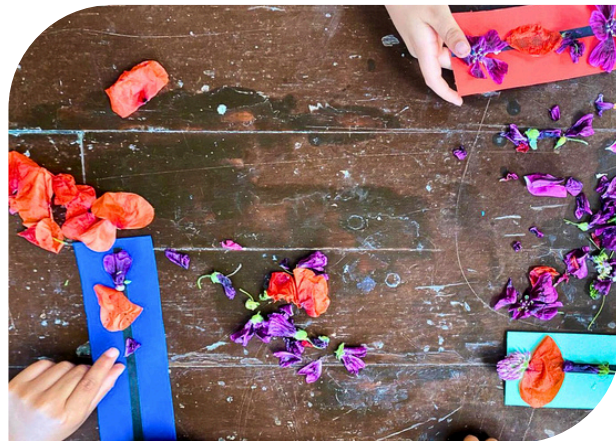
Conoscere l’Abbazia e la vita all’interno del monastero
Conoscenza reciproca dei membri della classe
Osservazione delle dinamiche personali e di gruppo
Sviluppare la capacità di osservazione, discernimento e collaborazione
Sviluppare manualità e creatività
Lavori in piccoli gruppi e condivisione di attrezzatura e materiali

Durata

1 incontro di 6 ore (9:30-15:30)
Massimo 2 classi in contemporanea
Il periodo consigliato per lo svolgimento è da settembre a dicembre

Costo

€ 240 a classe
Sconto del 15% per uscite svolte nel periodo novembre-febbraio
Sconto del 10% per uscite svolte il resto dell’anno, se prenotate entro il 31 ottobre
Gli sconti non sono cumulabili



PERCORSO INFANZIA: IL MONACO ERBORISTA E IL LABORAGIOCO NEL BOSCO

Il percorso conduce all'uso consapevole delle mani, alla scoperta di luoghi e materiali nuovi, alla perlustrazione della natura e dell'ambiente circostante, dando ai bambini il ruolo dei protagonisti, sperimentando le proprie scoperte e creando con la propria fantasia.

Accompagnati dalla storia di San Bernardo e dei monaci che, attraverso le piante e le erbe, producevano le medicine, i bambini compiono una ricerca sensoriale all'interno dell'orto di officinali. Impugnati mortati e pestelli, tritureranno il sale grosso e lo utilizzeranno per produrre dei profumatissimi sali aromatici da portare a casa.

Ma dentro l'Abbazia c'è anche un bellissimo e affascinante bosco nascosto: partiremo alla ricerca del porcellino di terra e lo aiuteremo a seminare ancora più alberi per far divenire il bosco sempre più folto e verde. Per riconoscenza il porcellino ci farà raccogliere un po' di tesori del suo bosco per comporre un coloratissimo collage delle meraviglie.

ATTIVITÀ DEL PERCORSO

- Giochi di percezione tattile, olfattiva e visiva
- Attività di ricerca di piante officinali e creazione di erbari biadesivi e di sali profumati
- Scoperta e perlustrazione del bosco, con creazione di palle di terra per seminare
- Realizzazione di collages con i materiali del bosco

Target

Scuola dell'Infanzia

Finalità e metodologia

Outdoor education

Sperimentare la conoscenza delle piante aromatiche, del bosco e della natura, sviluppando competenze di riconoscimento e di orientamento

Acquisire e consolidare la coordinazione manuale e la manipolazione

Potenziare la percezione e lo sviluppo olfattivo, sensoriale e tattile

Stimolare la creatività

Materiali da far portare e informazioni utili

Un vasetto/barattolo di riciclo a testa, palette e zappette, qualora in possesso

Si raccomanda vestiario comodo e sporchevole

In caso di pioggia si raccomanda di fare indossare K-way e stivaletti. In caso di impraticabilità del bosco le attività verranno rimodulate negli spazi al chiuso del Mulino

Durata

1 incontro di 5 ore e 30 minuti (10:00-15:30)

Massimo 3 gruppi-classe in contemporanea

Costo

€ 240 a gruppo-classe

Sconto del 15% per uscite svolte nel periodo novembre-febbraio

Sconto del 10% per uscite svolte il resto dell'anno, se prenotate entro il 31 ottobre

Gli sconti non sono cumulabili



PERCORSO INFANZIA: IL MONACO PANIFICATORE E IL LABORAGIOCO NEL BOSCO

Il percorso conduce all'uso consapevole delle mani, alla scoperta di luoghi e materiali nuovi, alla perlustrazione della natura e dell'ambiente circostante, dando ai bambini il ruolo dei protagonisti, sperimentando le proprie scoperte e creando con la propria fantasia.

Accompagnati dalla storia di San Bernardo e dei monaci che, attraverso il lavoro nei campi e la coltivazione dei grani, producevano le farine e il pane, i bambini conosceranno il processo di macinazione e le tipologie di farine. Potranno impastare gli ingredienti e dare forme alle loro focacce che, una volta cotte nel forno a legna dal personale, porteranno a casa.

Ma dentro l'Abbazia c'è anche un bellissimo e affascinante bosco nascosto: partiremo alla ricerca del porcellino di terra e lo aiuteremo a seminare ancora più alberi per far divenire il bosco sempre più folto e verde. Per riconoscenza il porcellino ci farà raccogliere un po' di tesori del suo bosco per comporre un coloratissimo collage delle meraviglie.

ATTIVITÀ DEL PERCORSO

- Giochi di percezione tattile, olfattiva e visiva
- Attività di manipolazione delle farine e produzione di focacce
- Scoperta e perlustrazione del bosco, con creazione di palle di terra per seminare
- Realizzazione di collages con i materiali del bosco

Target

Scuola dell'Infanzia

Finalità e metodologia

Outdoor education

Sperimentare la conoscenza delle farine e dei materiali per panificare

Sperimentare la conoscenza del bosco e della natura, sviluppando competenze di riconoscimento e di orientamento

Acquisire e consolidare la coordinazione manuale e la manipolazione

Potenziare la percezione e lo sviluppo olfattivo, sensoriale e tattile

Stimolare la creatività

Materiali da far portare e informazioni utili

Un sacchetto di carta per ogni bambino, palette e zappette, qualora in possesso

Si raccomanda vestiario comodo e sporchevole

In caso di pioggia si raccomanda di fare indossare K-way e stivaletti. In caso di impraticabilità del bosco le attività verranno rimodulate negli spazi al chiuso del Mulino

Durata

1 incontro di 5 ore e 30 minuti (10:00-15:30)

Massimo 3 gruppi-classe in contemporanea

Costo

€ 240 a gruppo-classe

Sconto del 15% per uscite svolte nel periodo novembre-febbraio

Sconto del 10% per uscite svolte il resto dell'anno, se prenotate entro il 31 ottobre

Gli sconti non sono cumulabili



VISITE A CHIESA, CHIOSTRO, MULINO E CAPPELLA DI SAN BERNARDO

CHIESA E CHIOSTRO

La visita offre la possibilità di conoscere la storia della sua fondazione e del suo fondatore San Bernardo, anche attraverso affreschi di unica bellezza.

Partendo dal portone ligneo d'ingresso del XVI secolo che riporta formelle intagliate dei fondatori dell'Abbazia, nella navata centrale la visita permette di conoscere la compresenza di romanico e gotico nell'architettura della chiesa. La visita prosegue nel coro monastico, spettacolare opera di intarsio in legno e luogo quotidiano di preghiera della comunità monastica, poi nei transetti, nel presbiterio, e nel tiburio, ove si ammira lo straordinario ciclo giottesco del Transito di Maria.

Il percorso consente di ammirare anche la Madonna della buonanotte, capolavoro di Bernardino Luini e di comprendere il forte legame dei cistercensi alla figura della Vergine. Il tour prosegue nel chiostro, luogo di passaggio tra la vita lavorativa monastica e la dimensione di preghiera. Da qui si accede alla sala capitolare che ospita graffiti di scuola bramantesca alcune zone di Milano, al refettorio e si può apprezzare una spettacolare vista sulla Ciribiciaccola, antica torre nolare.

MULINO

La visita permette di conoscere le evoluzioni dell'edificio nel tempo e il funzionamento dell'impianto molitorio qui ricostruito. Un modellino di marcita funzionante ad acqua permette di capire la trasformazione del territorio che ha portato ad avere in pianura abbondanza di latte. La tradizione narra che fra le antiche mura dell'Abbazia, attorno all'anno Mille, i monaci cistercensi misero a punto la ricetta del "caseus vetus", primordio del formaggio Grana Padano. Un'esposizione di antichi attrezzi di caseificazione aiuta a comprendere il lavoro del casaro e un video mostra la produzione del Grana Padano oggi. Nel giardino del Mulino è presente un orto di piante officinali e aromatiche ed è possibile gustarne profumi e colori nelle varie stagioni dell'anno e conoscere le proprietà di ciascuna erba.

CAPPELLA DI SAN BERNARDO

La visita offre la possibilità di ammirare gli affreschi di particolare interesse che decorano le pareti. Si tratta di interventi di alta qualità artistica, opera di diversi maestri che si sono succeduti tra la prima e la seconda metà del Quattrocento. La visita illustra le origini della cappella e la sua funzione, le varie fasi decorative, i temi rappresentati e le relazioni con altre opere e artisti.

Target

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di secondo grado

Durata e costo

Vedi dettaglio nel regolamento delle attività didattiche



VALLE DEI MONACI

Una rete di più di quaranta realtà attive e un progetto che valorizza i beni culturali, storici, artistici, ma anche agricoli, ambientali, spirituali e sociali di un territorio che si è trasformato nel tempo ma ha mantenuto tutti i segni del suo passato e ora è pronto a farsi riscoprire.

Da San Lorenzo alle Colonne, nel centro di Milano, verso la periferia sud della città corre la roggia Vettabbia, fino a confluire nel fiume Lambro. Il suo tracciato crea la valle della Vettabbia, oggi nota anche come Valle dei Monaci. Lì si insediarono, nel medioevo, i monaci cistercensi e grazie alla loro azione di bonifica quelle terre, fino ad allora malsane, divennero produttive e fiorirono piccoli ma vivaci centri abitati, animati dalla presenza delle abbazie di Chiaravalle, Viboldone e, appena poco più in là, Mirasole. A confine tra centro abitato e Parco Agricolo Sud Milano, la Cascina Corte san Giacomo, un tempo antica grangia dell'abbazia è ora sede di Nocetum, centro propulsore della rete Valle dei Monaci e realtà attiva in campo sociale e nella tutela del territorio.





ALLA SCOPERTA DELLA VALLE DEI MONACI

L'itinerario proposto è insieme urbano e agricolo e si dipana lungo un tratto del Cammino dei Monaci che, partendo da Milano, arriva fino all'Abbazia di Chiaravalle.

Il percorso didattico parte dalla Corte San Giacomo. La tappa permette di visitare la Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo, la grangia monastica, e la City Farm, le aie, l'orto e il frutteto gestiti dal Centro Nocetum. Nocetum anima da più di trent'anni la Corte con progetti di solidarietà, accoglienza, inserimento lavorativo e iniziative culturali e didattiche. Il percorso prosegue lungo il parco della Vettabbia e termina con una visita all'Abbazia di Chiaravalle milanese. Tra le più importanti strutture monastiche italiane, venne fondata nel 1135 da San Bernardo di Clairvaux e tutt'oggi è abitata da una comunità di monaci cistercensi.

ATTIVITÀ DEL PERCORSO

- Visita alla Corte San Giacomo e alla chiesa dei Santi Filippo e Giacomo
- Esplorazione del Parco della Vettabbia
- Visita alla chiesa e al chiostro dell'Abbazia di Chiaravalle
- Possibilità di proseguire nel pomeriggio con un laboratorio didattico aggiuntivo in ambedue le strutture

Target

Scuola primaria
Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo grado

Finalità e metodologia

Conoscere la storia artistica e culturale del territorio
Conoscere la storia e l'attualità del paesaggio agricolo alle porte di Milano

Materiale da far portare e informazioni utili

Per la passeggiata: cappellino per il sole, spray antizanzare (da aprile in poi), bottiglietta d'acqua

In caso di pioggia la passeggiata lungo il Parco sarà annullata e il percorso verrà svolto servendosi della linea bus 77

Durata e luogo

1 incontro di 3 ore (9:00-12:00)
Massimo 2 classi in contemporanea
Ritrovo al Centro Nocetum, via San Dionigi 77, Milano
Passeggiata nel Parco della Vettabbia
Arrivo all'Abbazia di Chiaravalle, via Sant'Arialdo 102, Milano
Possibilità di invertire il percorso partendo da Chiaravalle con arrivo a Nocetum

Costo

€ 190 a classe oppure € 220 a classe se viene richiesta la possibilità di utilizzare la struttura per il pranzo al sacco portato autonomamente dagli alunni



TERRE DELLE ABBAZIE

Il percorso tra Casa Chiaravalle e l'Abbazia di Chiaravalle è chiamato "Terra delle Abbazie" perché si riferisce all'itinerario che collega i due luoghi. Il Progetto "Terre delle Abbazie" è finanziato dalla Fondazione Cariplo.

Casa Chiaravalle è il più grande bene confiscato alla criminalità organizzata in Lombardia, una preziosa roccaforte della lotta alle mafie. Caratterizzato da una forte valenza sociale, lo spazio è gestito dal Consorzio Passepartout Cooperativa Sociale e accoglie diversi servizi, un progetto di equitazione naturale (Il Branco) e un programma di miglioramento della qualità del suolo e coltivazione di piante ornamentali a cura di Com'In Terra.





ALLA SCOPERTA DELLE TERRE DELLE ABBAZIE

La scoperta dell'Abbazia di Chiaravalle e di Casa Chiaravalle da parte dei ragazzi e delle ragazze è intesa come un percorso che mira alla riappropriazione di due luoghi storicamente legati l'uno all'altro e di un'idea di spazio complesso, attraversato. Le attività proposte integrano un approccio più tradizionalmente didattico ad attività laboratoriali e di riflessione su temi di attualità. Dall'Abbazia di Chiaravalle, motore di trasformazione culturale e sociale nei processi di bonifica e di riorganizzazione del territorio e della ricca campagna milanese, a Casa Chiaravalle, ex grangia cistercense conosciuta nel medioevo come cascina Fornace che dista solo 1,5 km dal monastero e ora divenuta bene confiscato alla mafia e sede di diversi servizi dedicati alle fasce deboli, di un progetto di equitazione naturale (Il Branco) e di un programma di miglioramento della qualità del suolo e coltivazione di piante ornamentali: l'itinerario consente di conoscere un territorio unico nel contesto europeo, cittadino ma al contempo agricolo, i cambiamenti occorsi nei secoli, la sua configurazione attuale e la sua riappropriazione da parte della comunità civile.

La definizione del percorso prende forma nella cornice di Terre delle Abbazie, che unisce tematiche legate alla rigenerazione degli ecosistemi ad azioni di inclusione sociale e promozione di iniziative culturali.

ATTIVITÀ DEL PERCORSO

- Visita della marcita limitrofa all'Abbazia, con laboratorio di mappatura
- Visita alla chiesa e al chiostro dell'Abbazia di Chiaravalle
- Visita di Casa Chiaravalle
- Laboratorio sulla criminalità organizzata
- Laboratorio agricolo con Com'In Terra (a seconda della stagionalità e delle necessità del terreno)

Target

Classi 4^a e 5^a della scuola primaria
Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo grado

Finalità e metodologia

Conoscere l'Abbazia e la vita all'interno del monastero
Conoscere il contesto storico-geografico della zona di Chiaravalle e il legame tra i suoi luoghi
Scoperta di Casa Chiaravalle
Riflessione sulle modalità di azione della criminalità organizzata

Durata e luogo

1 incontro da 6 ore (9:30-15:30)

Massimo 1 classe ad uscita

Ritrovo: Abbazia di Chiaravalle, via Sant'Arialdo 102, Milano

Pranzo e laboratorio del pomeriggio: Casa Chiaravalle, via Sant'Arialdo 69, Milano

Costo

€ 240 a classe



ABBAZIA DI MIRASOLE

Il complesso abbaziale di Mirasole si sviluppa attorno a una corte chiusa su cui affacciano: la chiesa, che i frati Umiliati nel 1200 trovarono già edificata e che, nel 1400, impreziosirono con pregevoli affreschi di maestranze lombarde, la casa padronale, gli edifici agricoli, la stalla, il fienile e le case dei contadini. L'ingresso principale è caratterizzato da un torrione che ricorda l'origine fortificata dell'abbazia, unico esempio rimasto in Lombardia di grangia fortificata.

Accanto alla chiesa si trova il chiostro quattrocentesco porticato, a due livelli, con archi e colonne in pietra. Da qui, l'accesso all'ex refettorio monastico, alla sala capitolare, alla sagrestia e all'originaria sala del priore, all'ex granaio monastico e ai locali dell'ex clausura.

Dal 1797 l'Abbazia è di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano - l'attuale Policlinico. Dal 2016 è gestita da Fondazione Progetto Arca e Progetto Mirasole Impresa Sociale, ed è l'unica abbazia italiana che, benché non più abitata da claustrali, è ancora attiva: come luogo di cultura con conferenze, percorsi espositivi e proposte didattiche; come luogo di spiritualità; come luogo di aggregazione; come luogo di accoglienza, ospitando due comunità di residenzialità sociale per persone in condizione di fragilità.





ALLA SCOPERTA DELL'ABBAZIA DI MIRASOLE

Fondata agli inizi del 1200, l'Abbazia di Mirasole rappresenta uno straordinario esempio di corte fortificata medievale. Alla chiesa, raccolta e umile come volevano le consuetudini dell'Ordine degli Umiliati che la fondarono e la popolarono nei secoli medievali, si addossa un'elegante chiostro tardo gotico che, sviluppato su due piani, ospita gli antichi ambienti ove risiedevano monaci e canonici.

Straordinario esempio di ambiente a un tempo meditativo e lavorativo, Mirasole era popolata al medesimo tempo da monaci e monache di entrambi i generi, così da rappresentare un emblematico esempio della fase sperimentale e innovativa del monachesimo medievale.

Ancora oggi il monastero è animato al proprio interno grazie all'impegno di Impresa Sociale Mirasole, che incarna un esempio attuale e proficuo di recupero e valorizzazione della tradizione storica dell'Abbazia: ospitalità, accoglienza, sobrietà, condivisione, tutela e dialogo con il territorio sono i principi su cui si fonda tutt'oggi la sua quotidianità.

ATTIVITÀ DEL PERCORSO

- Visita "interattiva" all'Abbazia
- Lavoro di gruppo "Aguzza la vista"
- Gioco composto da quesiti ed enigmi

Target

Scuola primaria
Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo grado

Finalità e metodologia

Scoprire e conoscere l'arte e la storia dell'Abbazia di Mirasole e del territorio
Conoscere lo stile di vita monastico
Sviluppare la capacità d'osservazione
Lavori in piccoli gruppi e condivisione di attrezzatura e materiali

Durata

1 incontro di 3 ore (9:30-12:30)
Massimo 2 classi in contemporanea

Costo

€ 190 a classe oppure € 220 a classe se viene richiesta la possibilità di utilizzare la struttura per il pranzo al sacco portato autonomamente dagli alunni
Sconto del 15% per uscite svolte nel periodo novembre-febbraio
Sconto del 10% per uscite svolte il resto dell'anno, se prenotate entro il 31 ottobre
Gli sconti non sono cumulabili



IL FRATE TESSITORE: LANA E FELTRO

Tra le più autorevoli strutture monastiche facenti capo all'Ordine dei frati Umiliati e tra le più importanti del territorio a sud di Milano, l'Abbazia di Mirasole divenne rapidamente la massima produttrice di feltro del territorio ospitando all'interno dei suoi spazi i laboratori specializzati nella gestione dell'intero processo produttivo, unico centro di tal genere nell'intero territorio collegato all'epoca a Milano. I capi di vestiario realizzati in Abbazia cominciarono a viaggiare nei mercati di tutto il Nord Italia facendo dell'Ordine degli Umiliati i più grandi produttori di vestiti in lana per fino alla fine del '300.

L'attività guida gli studenti alla scoperta della lavorazione della lana e della sua lavorazione per terminare con un laboratorio di produzione di piccoli manufatti in feltro.

ATTIVITÀ DEL PERCORSO

- Visita all'Abbazia, approfondendo la storia della lavorazione della lana e del vestiario medievale
- Sperimentazione di tecniche di lavorazione della lana
- Produzione di un manufatto di feltro

Target

Scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di secondo grado

Finalità e metodologia

Scoprire e conoscere l'arte, la storia e le attività lavorative dei frati dell'Abbazia di Mirasole

Conoscere i processi produttivi del feltro

Imparare tecniche di lavorazione della lana

Approccio esperienziale e laboratoriale

Lavori in piccoli gruppi e condivisione di attrezzatura e materiali

Durata

1 incontro di 6 ore (9:30-15:30)

Massimo 2 classi in contemporanea

Costo

€ 240 a classe

Sconto del 15% per uscite svolte nel periodo novembre-febbraio

Sconto del 10% per uscite svolte il resto dell'anno, se prenotate entro il 31 ottobre

Gli sconti non sono cumulabili



VISITA A CHIESA E CHIOSTRO

CHIESA, CHIOSTRO E GRANGIA FORTIFICATA

La visita al complesso abbaziale di Mirasole offre la possibilità di ammirare l'unico esempio di grangia fortificata rimasta completamente integra in Lombardia. Circondata da mura fortificate dominate dalla trecentesca torre d'accesso, al suo interno si sviluppano gli ambienti che un tempo servivano alle attività produttive della comunità monastica: la casa padronale, gli edifici agricoli, la stalla, il fienile e le case dei fratelli terziari. Affacciata sulla grande corte chiusa d'entrata, la chiesa abbaziale presenta una facciata quattrocentesca e ospita straordinari affreschi tardogotici dedicati a Maria Assunta, a cui è consacrata la struttura, e alla vita dei frati di Mirasole. Accanto alla chiesa si trova il chiostro quattrocentesco porticato, elevato su due loggiati. L'eleganza tardogotica è scandita da archi e colonne in pietra che si alternano conducendo i visitatori verso gli ambienti della vita claustrale. Da qui, l'accesso all'ex refettorio monastico, alla sala capitolare, all'originaria sala del priore, all'ex granaio monastico e ai locali un tempo di chiusura ma oggi visitabili. Le formelle e gli scudi rappresentanti i simboli di Mirasole e dell'Ordine degli Umiliati danno l'opportunità di immergersi nella vita e negli ambienti di quella che nel Medioevo fu una delle più fiorenti e autorevoli comunità monastiche della campagna milanese.

Target

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di secondo grado

Durata e costo

Vedi dettaglio nel regolamento delle attività didattiche

CONTATTI

Infopoint Chiaravalle
via Sant'Arialdo 102, Milano

Telefono
02.84930432

Mail
infopoint@monasterochiaravalle.it
visiteguidate@progettomirasole.it

Siti
www.abbaziadichiaravalle.it
www.abbaziamirasole.org

Social
Facebook e Instagram
[@abbaziaemulinodichiaravalle](#)

